

Natale, 2000

Quest'anno cominciò con la partenza di Giulia in gennaio per cinque mesi di studio a Siena. A Siena lei ebbe davvero una bella esperienza, immersa nel mondo dell'arte, buon cibo, nuovi amici, e soprattutto di felicità di rivedere tutt'i suoi amici e parenti italiani. Convinse, pure, sua Zia Marybeth di venire, insieme alla sua famiglia, a trovarla. Questo fu la loro prima visita in Italia. In Maggio Giulia partì dall'Italia per passare alcuni giorni insieme a Tom nella Francia. Lui ebbe l'opportunità di passare due settimane in Francia a fare la guida per un gruppo di studenti americani, facendoli vedere tanti scavi e edifici Romani. Sua gita fece il percorso del Rhone dal Lyon fino all'Orange, Avignon, Nîmes, e Arles, poi saltò a Nice e poi a Parigi. Fu un bel giro che secondo lui sarebbe bello seguire anche per tutti voi che non studiate il mondo antico.

Tom e Giulia tornarono a casa per celebrare insieme a Richard la fine del liceo. Siccome Richard era l'ultimo della famiglia a frequentare il liceo nella nostra città, fu una primavera puntato di "ultimi" momenti: l'ultimo Sienkewicz a suonare nella banda, o apparire nel teatro della scuola (Richard ebbe il ruolo di un scheletro nel "Mago di Oz"), o partecipare nei vari cerimoni della scuola, ecc. È assai strano per noi non aver più nessun legame con le scuole nella nostra città dopo sedici anni, però forse gli amministratori delle scuote sono felici? A Settembre Richard cominciò suo prim'anno dell'università. Lui ha scelto di frequentare Lawrence University nello stato di Wisconsin (un po' al nord dell'Illinois). Non ha ancora scelto la sua concentrazione, però si sta divertendo tanto, anche nelle sue lezioni. Delle cose che sta seguendo questo semestre a lui piaciono di più la geologia, calcolo, e storia di Giappone.

Pure quest'estate fu assai complicato. Anne cominciò un nuovo lavoro negli ultimi giorni di maggio. Adesso lavora per la Croce Rossa. All'inizio non era tanto convinto che sarebbe un cambio molto vantaggioso perché doveva cominciare a lavorare pieno tempo, e non poteva più andare a lavoro a piedi, doveva per forza prendere la macchina, adesso, però, è molto felice con suo nuovo lavoro. Giulia, poi, partì per l'Inghilterra in giugno, dove trascorse l'estate al